



COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO

DECORATO AL VALOR MILITARE

Via G. Giardino, 1 - 36060 Romano d'Ezzelino (VI)

Romano d'Ezzelino, 14/02/2018

Comunicato n° 17

La Giunta comunale di Romano d'Ezzelino, in linea con quanto approvato unanimemente in sede di Conferenza dei Sindaci dell'ULSS 7 Pedemontana in data 15 Gennaio 2018, ha deliberato in questi giorni un atto di indirizzo relativo all'applicazione dell'obbligo vaccinale.

L'Amministrazione, condividendo pienamente quanto espresso nella seduta della Conferenza dei Sindaci, chiede, per i soli iscritti agli asili nido e scuole materne non obbligatorie, la proroga del termine normativo previsto per i bambini non ancora vaccinati, al fine di permettere la regolare conclusione dell'anno scolastico 2017/2018.

L'indirizzo attiene alle disposizioni previste dalla Legge 119 del 2017, in base alla quale dal prossimo 10 marzo potranno accedere e frequentare gli asili nido e le scuole dell'infanzia solo i bambini sottoposti alle vaccinazioni previste.

Tuttavia, in questi mesi sono giunte numerose richieste orientate a garantire che tutti i minori non vaccinati, ma regolarmente iscritti agli asili nido e alle scuole materne, possano concludere regolarmente l'anno scolastico in corso, senza alcuna interruzione di servizio.

Spiega il sindaco, **Simone Bontorin**: *“Le scuole materne e molte famiglie si sono rivolte a noi per avere chiarezza sulle linee di indirizzo condivise dall'Amministrazione comunale. Una questione, quella dell'obbligo vaccinale, molto dibattuta, che richiede massima sensibilità e buon senso. Prerogative condivise anche dalle altre Amministrazioni, tanto che in sede di Conferenza dei Sindaci, il 15 Gennaio scorso, ci siamo espressi unanimemente affinché venga avanzata la **richiesta** di proroga del termine dell'obbligo vaccinale, per i soli iscritti agli asili nido e scuole materne non obbligatorie, così da garantire la continuità formativa. È mio dovere precisare alle Famiglie, che la nostra è una richiesta, perché l'ultima parola spetterà esclusivamente al Ministero della Salute, non ai Sindaci”.*



L'Amministrazione
Comunale